

Edizione 2024



Prefazione



"Ecosistema della Bicicletta" è giunto alla quarta edizione. L'obiettivo che ci siamo posti con questo osservatorio è di sostenere la filiera oltre che con i nostri prodotti e servizi finanziari anche mettendo a disposizione una piattaforma di contenuti utili per tutti gli stakeholder della *industry*.

L'industria della bicicletta ha una elevata carica di innovazione e internazionalizzazione ed è un vivace traino per la nostra economia. Grazie a queste caratteristiche, nel 2023, nonostante il calo registrato nei ricavi dopo anni di forte crescita, la filiera ha continuato a investire in tecnologia e design per rispondere a una clientela internazionale alto spendente e alla ricerca di prodotti Made in Italy, unici e inimitabili.

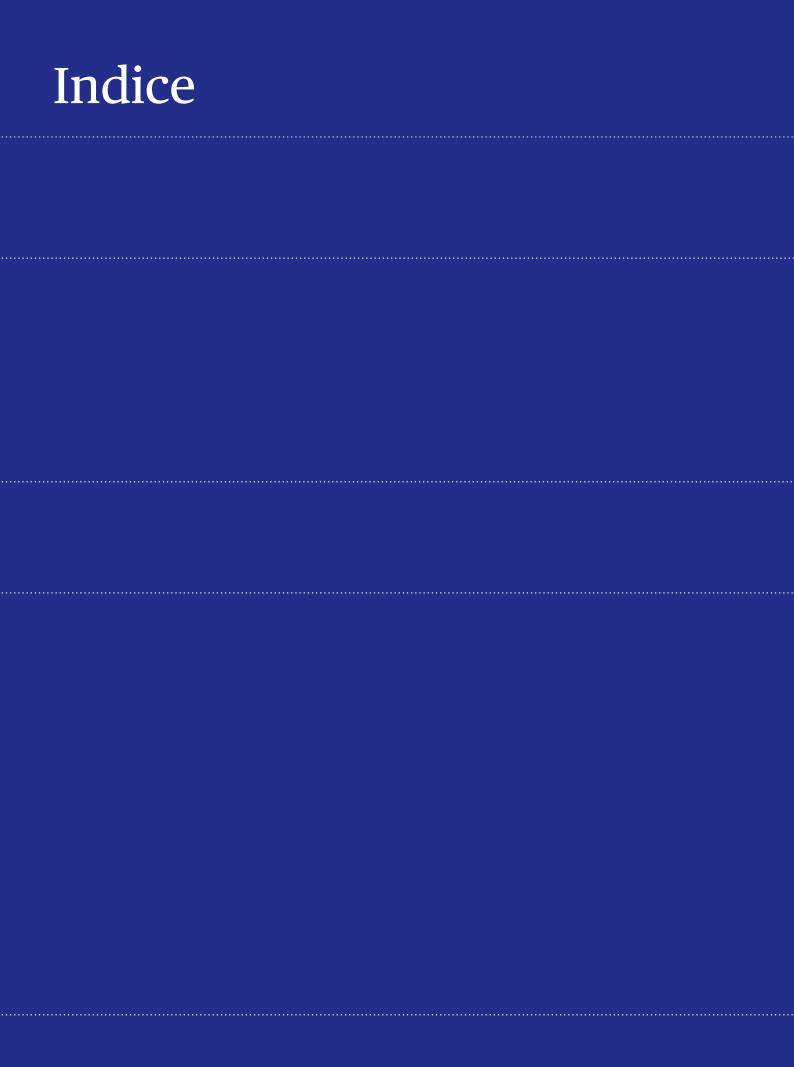
L'analisi svolta dal nostro Ufficio Studi su scala globale dimostra questo assunto, così come le più importanti competizioni al mondo che si svolgono nel periodo in cui questo volume va in stampa: i prodotti italiani sono i più scelti dai team che partecipano al Giro d'Italia e al Tour de France.

I dati di Ecosistema della Bicicletta confermano anche il **valore sociale** di questo settore, volano di sviluppo per i territori: nel 2023 il numero di chi sceglie l'Italia per pedalare in vacanza cresce a doppia cifra e crescono anche i cicloturisti italiani, alimentando un **turismo virtuoso e green**.

L'augurio è che la fotografia scattata da Ecosistema della Bicicletta su una filiera di grande valore economico e sociale, possa fornire **uno stimolo per costruire nuove occasioni di sviluppo** a beneficio di imprese, territori e persone.

Ernesto Fürstenberg Fassio

Presidente Banca Ifis



5 Abstract

11	Il settore produttivo
	italiano della bicicletta

- 16 Approfondimento di Elena Vasco, Segretario Generale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi

39 Innovazione, tecnologia e design al servizio dell'eccellenza italiana

Il **cicloturismo** accelera nella creazione di valore

- 53 Il turismo in bicicletta mette il **booster**
- 61 L'**identikit del viaggiatore** in bicicletta
 - 70 Approfondimento di Alessandro Lago, Amministratore Delegato e Responsabile Commerciale di Fantic Rent
- 75 L'offerta turistica dedicata, leva strategica di sviluppo del cicloturismo
- 23 La sostenibilità viaggia sui pedali della bicicletta

89 Nota metodologica





Abstract

Il **settore produttivo** italiano della bicicletta

Dopo la rilevante crescita del triennio precedente, nel 2023 il settore produttivo italiano della bicicletta registra un «fisiologico» calo dei ricavi che non intacca tuttavia la solidità finanziaria e patrimoniale delle imprese che lo compongono, capaci di continuare a creare valore soprattutto con la componentistica, la cui redditività rimane double digit

Il minor decremento dei ricavi (-7,4%) rispetto ai dati di produzione (-28,6%) è da attribuirsi sia all'utilizzo del magazzino accumulato nel 2022 sia alla variazione del mix produttivo verso modelli a più elevato valore aggiunto, a partire dall'ebike.

Diviene, inoltre, rilevante la quota di ricavi dei produttori legata all'erogazione dei servizi

1.750 mln €

Ricavi dei produttori di biciclette e componentistica nel 2023

-7,4 %

Calo dei **ricavi** 2023 su 2022

-28,6 %

Flessione della **produzione** in numero di pezzi 2023 su 2022

~9%

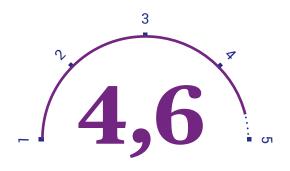
ROE 2023

23 %

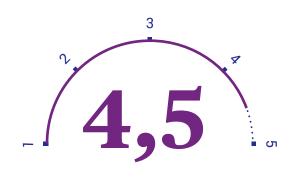
Quota dei ricavi dei produttori di biciclette derivante dai «**servizi»** offerti al cliente







Rating medio attribuito dai clienti italiani ed esteri ai principali produttori italiani di **hiciclette muscolari**



Rating medio attribuito dai clienti italiani ed esteri ai principali produttori italiani di **ehike**

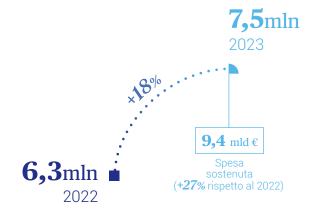
Innovazione, tecnologia e design al servizio dell'eccellenza italiana

Grazie all'elevata propensione all'innovazione che caratterizza l'intero comparto della bicicletta, che nel 2023 si è dimostrato resiliente nonostante il calo registrato nei ricavi, la produzione italiana è sinonimo di eccellenza, risultato di una sapiente combinazione tra tecnologia e design. La capacità delle imprese italiane di posizionarsi sulla frontiera dell'innovazione e sull'alto di gamma riguarda sia la produzione della bicicletta come prodotto finito sia quella della relativa componentistica, il cui valore nell'export è mediamente 1,8 volte superiore agli analoghi componenti in import

Un'indagine a livello globale sugli utenti della bicicletta ha testimoniato l'elevato rating attribuito ai principali produttori italiani di biciclette muscolari e ebike. Inoltre, l'analisi dei team che partecipano alle grandi classiche - il Giro d'Italia e il Tour de France - fa emergere l'Italia come il Paese più rappresentato sia in termini di numerosità di aziende sia per la pluralità di allestimenti forniti (selle, pneumatici, bici)

Il cicloturismo accelera nella creazione di valore

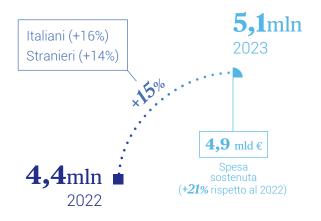
Totale **turisti in bicicletta**



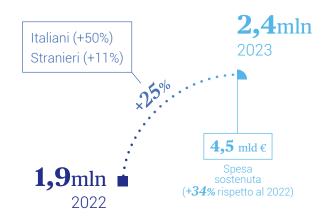
Sempre più **turisti in bicicletta!** Nel 2023 il numero di chi sceglie l'Italia per pedalare in vacanza cresce a doppia cifra e più delle previsioni sulle presenze complessive del turismo nel Belpaese (le stime disponibili in merito indicano un range tra +5% e +8%); crescono, in particolare, i cicloturisti italiani (+50% rispetto al 2022).

Ancor più marcato l'aumento della spesa 2023, pari a **9,4 miliardi di euro**, con un valore procapite – per i cicloturisti – che cresce in misura maggiore all'inflazione (+8,5% versus +5,7% l'inflazione media calcolata dall'Istat)

Turisti attivi



Cicloturisti



L'offerta turistica dedicata, strategico impulso di sviluppo del cicloturismo

In crescita l'offerta turistica dedicata, a partire dai pacchetti e servizi proposti dai **tour operator**, cui si rivolge principalmente una clientela straniera (il 40% è tedesco).

In aumento anche piste e percorsi ciclabili (+1,5%) nonché le strutture alberghiere «attrezzate» (+1,0%), che offrono in primis noleggio e manutenzione della bicicletta e la possibilità di ricaricare la batteria dell'ebike (o la sua sostituzione)



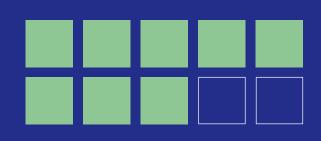
Trentino-Alto Adige

Il Trentino-Alto Adige si conferma **leader nell'accoglienza dei cicloturisti** (33 strutture alberghiere attrezzate ogni 100 km di percorsi ciclabili contro 5 strutture ogni 100 chilometri della media nazionale)



64%

Il 64% delle **strutture alberghiere attrezzate** offre il servizio di **noleggio biciclette**



8/10

8 stranieri su 10 chiedono ai *tour operator* l'**organizzazione di tour di gruppo**



68%



14%

Quota dei cicloturisti che considerano la sostenibilità ambientale nella scelta dell'alloggio Gli alberghi bike-friendly che dispongono di specifiche certificazioni ambientali

90%



Gli alberghi attrezzati che – nel loro servizio di ristorazione – offrono **prodotti locali, stagionali e/o freschi**

78%



66%

Gli alberghi attrezzati che dispongono di **soluzioni per il risparmio energetico** Gli alberghi attrezzati che utilizzano solo **energia da fonti rinnovabili**

La **sostenibilità** viaggia sui pedali della bicicletta

Il **cicloturista è doppiamente «green»**, non solo nella scelta del mezzo di trasporto ma anche nella selezione dell'alloggio: la sostenibilità ambientale è uno dei *driver* di scelta per 7 cicloturisti su 10

Alta di conseguenza è l'attenzione da parte degli operatori dell'*hospitality*, sia per ciò che concerne specificatamente la struttura alberghiera sia – ove disponibili – nei servizi di ristorazione



Il settore produttivo italiano della **bicicletta**

Dopo l'importante crescita registrata nel triennio 2020-2022, nel 2023 il settore produttivo italiano della bicicletta registra un «**fisiologico**» calo dei ricavi

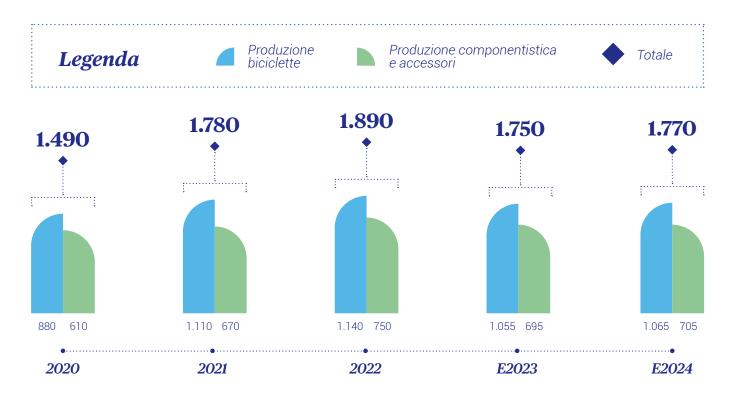


Nel quinquennio 2020-2024 il trend del comparto produttivo italiano della bicicletta è distinto in due fasi:

- 2020-2022: boom di ricavi, influenzato dalla pandemia e dal relativo impatto sulla mobilità nonché dagli incentivi all'acquisto
- 2023-2024: «rimbalzo», concretizzatosi in un calo dei ricavi nel 2023 e nella successiva stabilizzazione dei valori di vendita attesa nel 2024

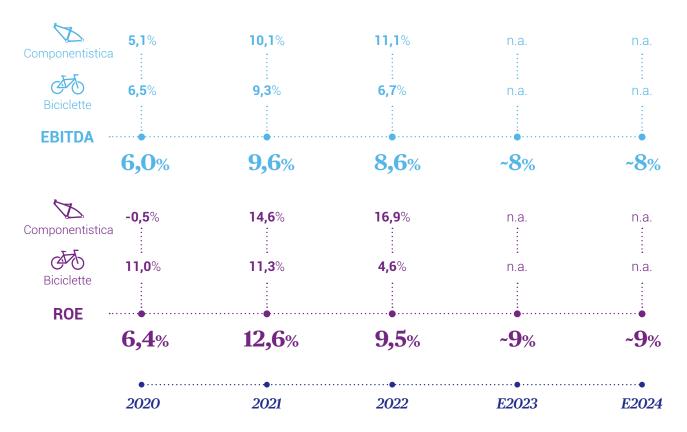
Andamento dei ricavi nel settore della bicicletta

Ricavi dei produttori di biciclette e componentistica (mln €)



Andamento dei principali indicatori economici nel settore della bicicletta

EBITDA e ROE dei produttori di biciclette e componentistica





Sebbene la redditività sia stata negativamente impattata dall'inflazione, il calo dei ricavi registrato nel 2023 non ha pregiudicato la capacità dei produttori di realizzare una buona **creazione di valore**



Calo della domanda a livello globale e aumento dei costi di produzione sono i fattori che hanno determinato la flessione di fatturato nel 2023, nonostante le vendite realizzate attingendo al magazzino

Continua lo switch del comparto su prodotti a maggior valore aggiunto, anche se non è stato sufficiente a compensare il calo dei ricavi

♦ Flessione della domanda

Dopo la corsa trainata dagli incentivi statali e dalla spinta alla sostenibilità, che ha aiutato il diffondersi di un nuovo modo di muoversi in città e nel fuori-porta, nel 2023 si è registrato un **importante calo della domanda**, condizionato anche dall'aumento dell'inflazione.

Il fenomeno è comune a molti Paesi europei

◆ Diverso incremento dei costi di produzione e dei prezzi delle biciclette

Nel 2023 l'incremento medio dei costi di produzione delle biciclette (+6,8%) è stato ben superiore alla variazione media dei prezzi del prodotto finito (+3,6%). Non trasferendo interamente gli aumenti dei costi sostenuti sul cliente finale, il produttore ha così registrato sia una flessione della redditività sia una crescita dei ricavi inferiore alle stime

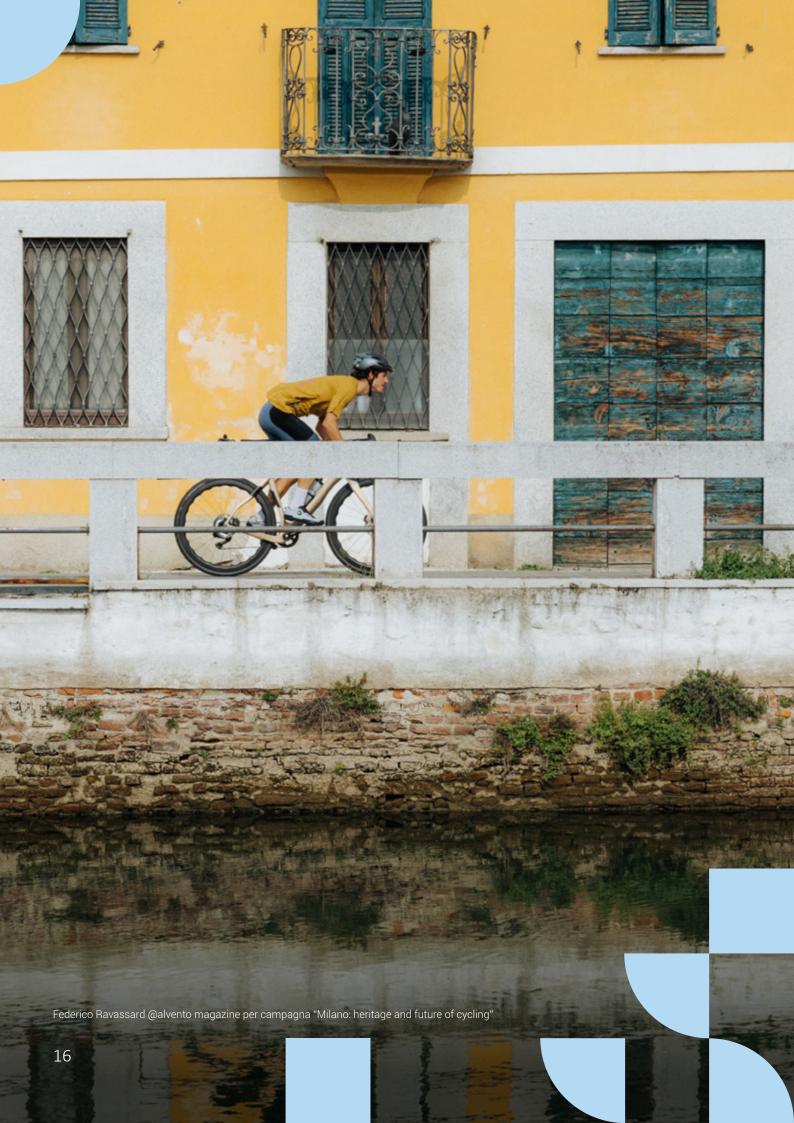
◆ Riduzione del magazzino accumulato nel 2022

Nel **2022** si è assistito a un significativo **incremento di magazzino**, il cui valore è aumentato di **~102 mln €** rispetto al 2021. Parte dell'eccedenza è stata smaltita nel 2023, contribuendo a determinare una flessione dei ricavi inferiore alla produzione

Variazione del mix produttivo

Nel 2023 si è consolidato un trend già rilevato negli anni precedenti, relativo alla **variazione del mix produttivo** verso **modelli** a **elevato valore aggiunto** rappresentativi dell'eccellenza italiana.

Tra questi, l'**ebike** ha guadagnato ulteriormente quota





Capitale umano, innovazione, networking. Da Camera di commercio la ricetta per dare spinta alla bike economy

Quando, come Camera di commercio, abbiamo deciso di scommettere sulla bike economy, volevamo individuare nuovi driver con cui contribuire alla costruzione della strategia per una mobilità sostenibile sul territorio. Puntare sulla bicicletta si è rivelata una scelta dal valore più ampio: ci ha permesso di dare spinta e slancio a una molteplicità di filiere interconnesse, in grado di generare valore non solo in termini economici, ma anche per lo sviluppo del territorio nel suo complesso, ponendosi come punto di convergenza di politiche per

l'ambiente, il benessere della persona, la qualità della vita e l'attrattività.

Dalla mappatura del settore, punto di partenza del nostro lavoro, infatti è emersa la fotografia di un comparto variegato e promettente, che intercetta una pluralità di ambiti, da quello produttivo-manifatturiero a quello del commercio, dei servizi e del turismo, ma che evidenzia, al pari di altri settori del nostro Made in Italy, un'estrema frammentazione e polverizzazione, freni rilevanti per la competitività globale della filiera e per la creazione di benefici duraturi e ad ampio spettro.

18



Ci siamo quindi chiesti quale fosse la via migliore per valorizzare i punti di forza di questa filiera dove spiccano riconosciuti brand internazionali e imprese artigiane di qualità - e allo stesso tempo, superare questi ostacoli che ancora ne limitano il pieno sviluppo.

Da qui siamo partiti. Aggregando tutti i portatori di interesse, è nato **Tavolo Bike**, ad oggi il **primo** esperimento di governance, a guida pubblica, per lo scambio e il confronto con le imprese, le rappresentanze associative del comparto e **con i key players del settore**, per condividere dati, informazioni ed esperienze in una logica di knowledge sharing, ma anche per farne emergere le esigenze e individuare soluzioni efficaci anche in termini di formazione e di open innovation. Grazie a questa rete pubblico-privata, abbiamo quindi iniziato a tracciare una roadmap di **interventi**, che da un lato offrissero risposte ai bisogni particolarmente urgenti espressi dal settore e, dall'altro, ne intercettassero le opportunità più promettenti. Tutto questo ha preso forma prevalentemente in tre direttrici di intervento di cui già abbiamo raccolto i primi risultati.

La prima di queste, ha riguardato la formazione di capitale umano qualificato e l'accompagnamento al lavoro tramite la creazione di "Bike Factory", un polo formativo i cui percorsi sono focalizzati sui profili professionali più richiesti nel settore bike, con l'obiettivo di aprire nuove opportunità di specializzazione sia per i giovani che per i lavoratori in fase di riqualificazione. I percorsi formativi attivati nel primo anno - di meccanico riparatore di biciclette, tecnico su telaio, tecnico

per e-bike e in competenze gestionali per la bike economy per non dimenticare lo sviluppo della necessaria managerialità - hanno avuto **una risposta di mercato straordinaria, con oltre 500 candidature** da tutta la Lombardia e moltissimi candidati under 30.

Abbiamo **selezionato e formato 80 risorse**, oggi già al servizio delle imprese del settore grazie anche allo **Sportello** gratuito di **matching tra domanda e offerta di lavoro** di recente attivazione.

Ci siamo posti inoltre l'obiettivo strutturale di **portare innovazione nella filiera**, seconda grande direttrice di lavoro, nell'ottica di accompagnarla verso processi di sviluppo e di crescita che ne aumentino la competitività.

Il nostro impegno si è sviluppato su molteplici e diverse dimensioni di intervento - dalla sfera produttiva al cicloturismo - anche tramite il sostegno a meccanismi aggregativi tra imprese per stimolare reti sinergiche di competenze, business e asset imprenditoriali. Lungo questa linea si inseriscono le "Call for Solutions" che sostengono nuove soluzioni per migliorare la produzione della bicicletta, di sue componenti e dell'accessoristica, anche accorciando la filiera, e per fornire risposte concrete alle esigenze di sicurezza dei mezzi, delle persone e delle infrastrutture: ad oggi abbiamo sostenuto 16 soluzioni innovative con 700mila euro di contributi. La strategia si è focalizzata anche sul promettente trend del cicloturismo, un segmento di domanda in espansione, capace anche di stimolare un'idea nuova di esperienza turistica sul territorio, più diffusa, più sostenibile e inclusiva, e meno legata alla stagionalità. Alla riqualificazione in chiave bike friendly dell'offerta ricettiva di Milano Monza Brianza e Lodi, abbiamo affiancato un intervento di promozione di questa forma di turismo attraverso una campagna di comunicazione, in collaborazione con la DMO della Città di Milano Milano&Partners, che ha raccontato il territorio tramite inediti bike tours rivolgendosi in particolare a un target internazionale.

Filiera bike: i bisogni di partenza

BISOGNI EMERSI AZIONI RISULTATI 2023 Carenza di personale specializzato Avvio offerta formazione tecnico Lancio brand Bike Factory nei campi della meccanica, meccatronica, saldatura bici e e-bike specialistica su profili più ricercati 500 candidature - 80 profili formati Apprendistato per giovani Creazione di un canale Apertura Sportello D/O Lavoro di recruiting (no albo, scuola) (dic.23) 700 k contributi per Call for solutions Generare Innovazione "Innovazioni in volata" 16 soluzioni innovative Premialità nelle Call per Rete tra operatori Misure di sostegno diretto collaborazioni imprese/start up Call for solutions Lancio call (ago 23) per ricerca Sicurezza attiva e passiva "Soluzioni per la mobilità" soluzioni innovative Sviluppo cicloturismo Bando "Turismo in bici" 16 nuovi bike hotel - 184 k (voucher) e filiere collegate Campagna cicloturismo 6 milioni stranieri raggiunti Sostegno al Made in Italy Azioni di studio Mappatura bisogni 100 imprese e internazionalizzazione reshoring e servizi per estero Milomb e piano servizi in target Diffusione cultura Campagne: Bike Factory 2,2 MIL Azioni promozionali e valori bicicletta utenti raggiunti Posa delle basi per Messa a fattor comune patrimonio Monitoraggio andamento settore Osservatorio Bike Economy informativo attori Tavolo Bike

Progetto Strategico per la Promozione e lo Sviluppo della Bike Economy CCIAA Milano Monza Brianza Lodi Risultati 2023

La terza direttrice di lavoro si è incentrata sulla proiezione e sul posizionamento internazionale della filiera con il duplice obiettivo di intercettare e assistere i potenziali investitori esteri e di valutare la propensione all'internazionalizzazione delle aziende del settore per costruire strumenti a sostegno. Il percorso è però più ampio e mira anche a posizionare il territorio come un hub per la produzione e l'esportazione di una vasta gamma di prodotti, componenti e servizi, anche esplorando le opportunità di reshoring delle forniture.

Abbiamo un ambizioso traguardo: diventare entro il 2027 un hub di riferimento per l'ecosistema della bicicletta sia per il modello di governance sia a livello di filiera, costruendo una leadership basata su

innovazione, condivisione e integrazione, in armonia con le policies territoriali, nazionali ed europee che riguardano il settore. La legacy tangibile di questo percorso sarà la creazione di un competence center, anche fisico, in cui aggregare stabilmente gli attori del sistema bike e fornire una pluralità di servizi avanzati a disposizione del territorio.

Lavoriamo con passione verso questi obiettivi, convinti che la scommessa su questa "macchina perfetta", rappresenti un investimento non solo per le imprese, ma a livello più vasto, contribuendo a quel modello di sviluppo sostenibile che, come sistema territoriale, siamo impegnati a costruire.

Elena Vasco

Segretario Generale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi





Rilevante l'impatto sulla **produzione** della contrazione della domanda italiana: il numero totale di pezzi prodotti, già in calo nel 2022, ha subito un'ulteriore rilevante flessione nel 2023, scendendo sotto i 2 milioni

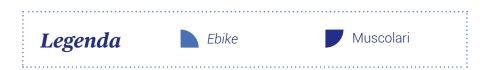
Per la prima volta, dopo la crescita eccezionale degli ultimi anni, anche l'ebike mostra il segno meno (-24%)

Produzione di biciclette in Italia

Numero pezzi e percentuali di crescita

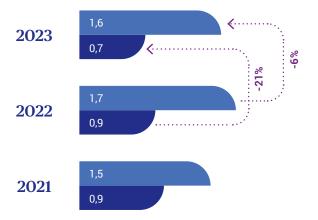


L'affanno del settore «post pandemia» non è un fenomeno solo italiano: i volumi sono calati in molti altri Paesi europei, come mostrano i dati di due mercati importanti quali Germania e Olanda che hanno subito una contrazione



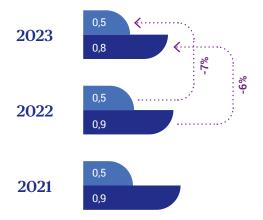


Numero di pezzi (milioni)



Vendita di biciclette in Olanda

Numero di pezzi (milioni)

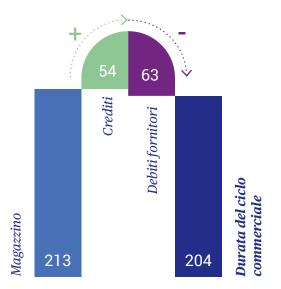


Produzione di biciclette -Durata del ciclo commerciale

Dato 2022

Nel 2022

- Incremento significativo delle immobilizzazioni di magazzino (+68 gg)
- Pressoché stabili i tempi di incasso sui crediti e di pagamento dei fornitori, a conferma della buona sostenibilità del comparto





Il disallineamento tra ricavi e produzione è inoltre collegato all'aumento del ciclo commerciale registrato nel 2022, determinato dall'incremento del magazzino (la permanenza media del prodotto è salita di ben 68 giorni), che è poi stato utilizzato per soddisfare le vendite 2023



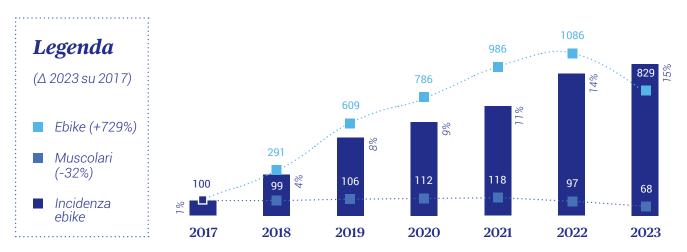


Il calo dei ricavi del 2023 è stato parzialmente compensato dalla variazione di mix produttivo, con uno spostamento verso prodotti di alta gamma e a elevato valore aggiunto, sinonimo dell'eccellenza italiana, a partire dai modelli a pedalata assistita la cui quota sul totale produzione ha raggiunto il 15% (era pari all'1% nel 2017)



Produzione di biciclette in Italia - Ebike e muscolari

Numero indice (Base 2017=100) – Incidenza ebike sul totale dei volumi prodotti in Italia





Dell'ulteriore potenziale di sviluppo della bicicletta a pedalata assistita ne sono convinti sia i produttori che i distributori: stimano per il 2024 una domanda in crescita per l'**ebike.** In aumento anche la bicicletta da escursione e quella da corsa; soffre, invece, la bicicletta da città

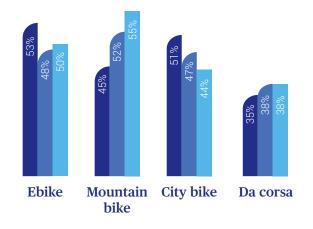
Modelli verso cui si sta orientando la clientela



% **produttori** (risposta multipla)

Ebike Mountain City bike Da corsa bike

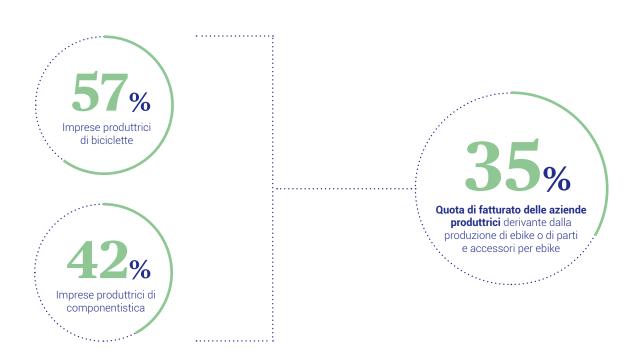
% distributori (risposta multipla)



Nonostante il calo delle vendite del 2023, l'interesse del mercato per i modelli a pedalata assistita ha mantenuto elevata la quota di produzione dedicata all'ebike, anche per il crescente interesse della clientela *affluent* (alto-spendenti)



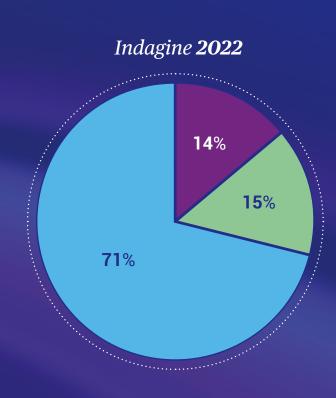
Produzione di ebike o relativa componentistica



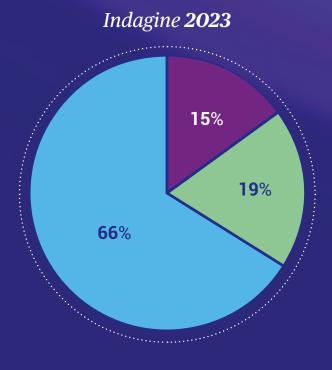
Motivazioni per l'acquisto di ebike

% imprese produttrici di biciclette













Tecnologia della bicicletta al servizio del benessere della persona e della comunità

Robert Bosch, il fondatore della nostra azienda, era un uomo dai molti interessi, tra cui la natura, l'agricoltura, la salute, l'istruzione e la politica sociale, ma la sua più grande passione era la tecnologia, o meglio: l'innovazione tecnologica.

Più di un secolo fa, Bosch progettava già la tecnologia che rendeva possibile la cosiddetta

"vita moderna" e che doveva servire a non sprecare risorse; tecnologia per l'illuminazione elettrica e successivamente per la refrigerazione degli alimenti o il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua. Per lui, uno spiccato senso dell'efficienza economica e una profonda consapevolezza della responsabilità erano gli

elementi fondamentali per il successo di un'impresa.

Non è quindi un caso che nell'azienda Bosch
l'assunzione di responsabilità nei confronti della
società e delle generazioni future abbia una lunga
tradizione. Responsabilità che si traspone in una
precisa filosofia: i progressi nello sviluppo della
tecnologia, nel senso più ampio del termine, servono
a fornire e facilitare maggiori servizi. La tecnologia
deve avere la capacità di aiutare l'umanità a vivere
al meglio e a trovare la felicità nella vita, deve essere
"tecnologia per la vita".

Per questo i prodotti e i servizi innovativi offerti da Bosch sono sviluppati con un'**attenzione alla**



sicurezza delle persone, alla gestione oculata delle risorse e al **rispetto del pianeta**.

A metà del XX secolo, la consapevolezza ambientale e il problema della densità del traffico hanno spinto l'innovazione ad occuparsi della mobilità del futuro. Le aree metropolitane sommerse dalle automobili erano soffocate da enormi quantità di gas di scarico. Poi è arrivata la crisi petrolifera, che ha ricordato al mondo che le materie prime non sono disponibili all'infinito e ha messo a nudo complesse dipendenze politiche ed economiche. Oggi non possiamo ignorare la necessità di modellare la mobilità in modo sostenibile. Dopo tutto, la mobilità senza limiti – e quindi una società libera – sarà possibile nel lungo periodo solo se non avrà un impatto negativo sulle basi stesse della nostra esistenza.

Nel campo della mobilità, Bosch rappresenta uno dei fornitori leader a livello globale. Il settore "Business Mobility", che nel 2023 ha registrato un fatturato di 56,3 miliardi di Euro, è il più importante del Gruppo e l'elettromobilità, una delle aree di business principali, sta registrando una crescita significativa. L'eBiking, in particolare, è diventata parte integrante della nostra mobilità. Oggi circa una bicicletta su due venduta in Germania è un'eBike.

Già prima del 1900 esisteva l'idea di dotare una bicicletta di un motore elettrico, e ci sono voluti quasi 100 anni perché questa idea si affermasse sul mercato delle biciclette, ma oggi la ciclabilità elettrica ha il potenziale per rivoluzionare velocemente la mobilità, rendendo possibile per chiunque diminuire l'uso dell'automobile quando non è necessaria, affrancando le famiglie da una spesa significativa e migliorando la qualità della vita di tutti riducendo gli impatti ambientali, il traffico e i problemi sanitari che derivano dalla sedentarietà.

La Business Unit Bosch eBike è stata tra i pionieri di settore, cominciando nel 2009 come start-up all'interno del Gruppo Bosch, fino a diventare oggi la scelta di più di 100 marchi di costruttori di biciclette leader a livello globale. Con la nostra gamma di prodotti e servizi innovativi, che vanno dai sistemi di propulsione elettrica ad alta efficienza fino al primo ABS per eBike e alle soluzioni di Connected Biking, cerchiamo di rispondere alle esigenze di tutti i diversi utilizzatori e assicurare un'esperienza di eBiking che sia sempre più evoluta e tecnologica. Il nostro obiettivo è quello di plasmare il futuro delle eBike e della mobilità.

Come vediamo questo futuro? Sempre più connesso. Siamo a un punto in cui il digital è diventato un vero e proprio stile di vita. Tutti oggi sono in rete attraverso lo SmartPhone e la connettività gioca un ruolo sempre più importante nella nostra quotidianità.

Bosch eBike Systems ha riconosciuto il potenziale delle tecnologie digitali applicate alle eBike e ha sviluppato una sua visione nel campo del Connected Biking: l'esperienza fisica si fonde con l'esperienza digitale, dando la possibilità di customizzare sempre di più il proprio mezzo e l'esperienza di guida aumentando sensibilmente la sicurezza in sella.

L'eBike è già parte dell'Internet of Things

Le eBike saranno in grado di inviare, ricevere e processare informazioni, saranno connesse con fornitori di terze parti. Questo getta le basi per la comunicazione "Bike to X", comunicazione con gli altri utenti della strada e l'infrastruttura.

La nostra eBike ci conoscerà e, grazie alla comunicazione con gli altri utenti, sarà in grado, ad esempio, di suggerirci la migliore strada da percorrere in base alle condizioni di traffico, di meteo, e di calcolare il tempo di arrivo a destinazione non solo rispetto alla nostra personale performance, ma anche all'esperienza degli altri utenti.

Il primo passo per trasformare questa visione in realtà per noi è stato il nuovo "Sistema Intelligente", una nuova generazione di sistemi che combinano componenti tecnologicamente avanzati con le piattaforme digitali. Tutti i componenti sono totalmente connessi tra loro e con l'eBiker. Tutte le funzionalità del sistema sono controllate attraverso un'App, la Flow App, e l'eBike può essere customizzata in base alle proprie esigenze e abitudini.

Con questo sistema proseguiamo il nostro percorso all'insegna della "Tecnologia per la vita" e, sempre più, vogliamo che i nostri prodotti suscitino entusiasmo, migliorino la qualità della vita e contribuiscano a preservare le risorse naturali.





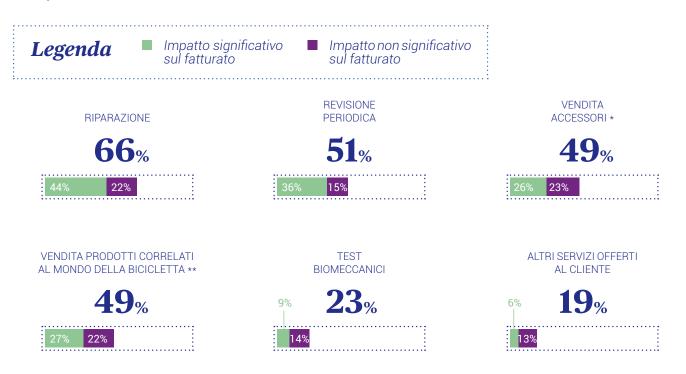
Una quota rilevante del fatturato delle aziende produttrici della filiera bike deriva dai «**servizi offerti al cliente**», rendendo meno netta la distinzione tra produzione e distribuzione

Quota di fatturato derivante dai servizi offerti al cliente 23%
Produttori di

17%
Produttori di componentistica

Quota di imprese che offrono il servizio per tipologia di servizio

% imprese



^{*} Portapacchi / borse / camere / cardiofrequenzimetri / lucchetti / pompe ...

^{**} Abbigliamento, caschetto, assicurazione



Se per i distributori i servizi di manutenzione e riparazione sono connaturati all'attività, test biomeccanici, noleggio e organizzazione viaggi & eventi portano l'offerta verso una vera e propria **servitizzazione**

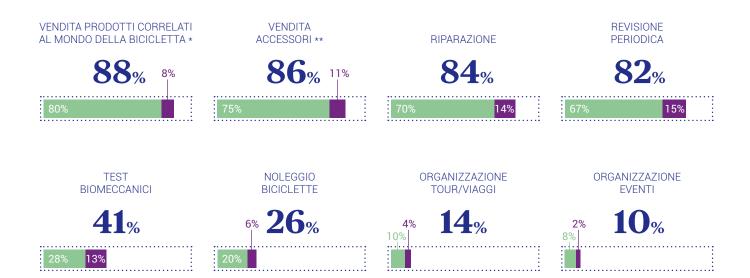


Quota di fatturato derivante dai servizi offerti al cliente

29%

Quota di imprese che offrono il servizio per tipologia di servizio

% imprese



^{*} Abbigliamento, caschetto, assicurazione

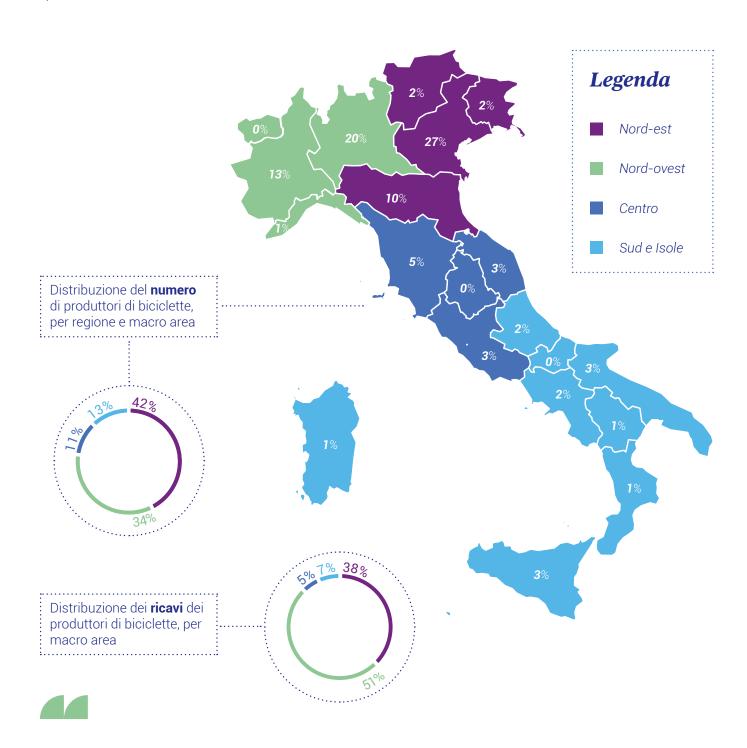
^{**} Portapacchi / borse / camere / cardiofrequenzimetri / lucchetti / pompe ...

Nonostante le difficoltà del settore registrate a livello globale, anche nel 2023 la bilancia commerciale della bicicletta (come prodotto finito) rimane positiva, a conferma del riconoscimento internazionale del valore del prodotto italiano



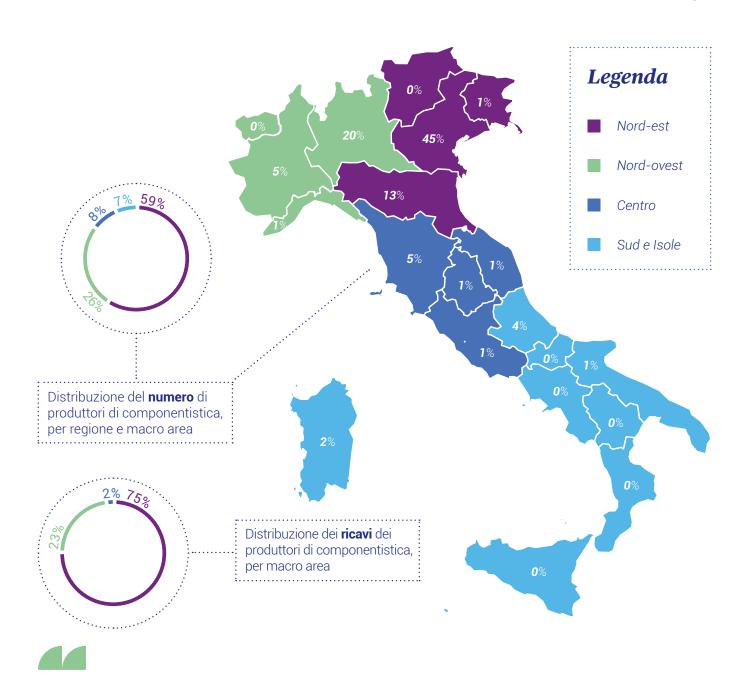
Saldo export/import di biciclette





Il Nord Italia concentra il **76**% delle imprese che producono biciclette e l'**89**% del relativo fatturato





Ancor più elevata è la concentrazione dei produttori di componentistica: nel Nord Italia si concentra l'85% delle imprese e il 98% del fatturato







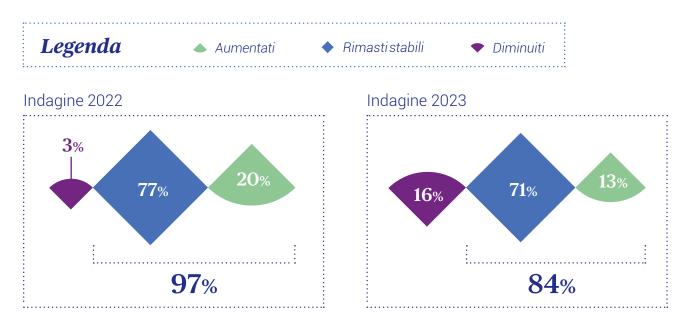
Innovazione, tecnologia e design al servizio dell'eccellenza italiana

Gli investimenti della filiera bike hanno mostrato una forte resilienza anche in un 2023 caratterizzato da un ciclo economico negativo, ponendo così le basi per una maggiore competitività nella fase di ripresa

Gli obiettivi degli interventi spaziano dal risparmio energetico alle tecnologie digitali, confermando un alto contenuto tecnologico del prodotto coniugato con attenzione alla sostenibilità

Evoluzione degli investimenti

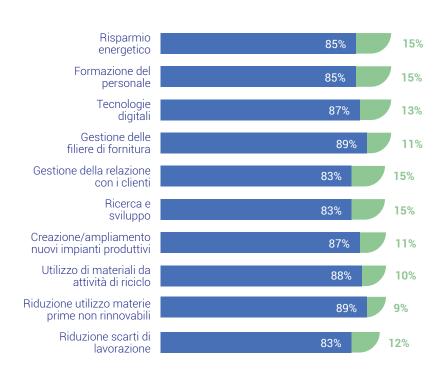
% imprese



Aree in cui si investirà nel 2024

% imprese che prevedono nel 2024 investimenti costanti o in aumento





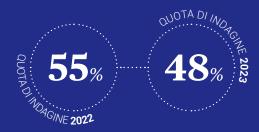
La propensione all'innovazione, che caratterizza l'intero comparto, risulta particolarmente elevata per il prodotto ebike. Rispetto allo scorso anno aumenta l'investimento dei produttori sui sistemi di controllo da remoto che dimostra una crescente attenzione alla sicurezza del mezzo, anche se il focus sul Battery Management System rimane quello prevalente

Aree di investimento prevalenti per i produttori italiani di ebike

% produttori ebike o relativa componentistica

Battery Management System

(batteria al litio)





Connettività 5G

anche per divertimento



Engine monitoring

(monitoraggio usura del motore e di tutte le parti di consumo)



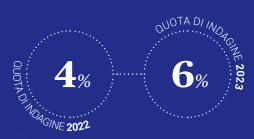
Structural monitoring

(sistema di sensori per il monitoraggio e usura del telaio e dei suoi componenti)



Smart lock

(sistema integrato dedicato ai sensori di prossimità)





La ricerca di innovazione è funzione delle richieste dei clienti: elevato contenuto tecnologico, personalizzazione e customer lifetime service le esigenze da soddisfare





Le richieste dei clienti in termini di nuovi prodotti o nuovi materiali

% distributori (risposta multipla)

52 %

Prodotti ad alto contenuto **tecnologico**

46%

Servizi **post vendita** 46%

Prodotti **personalizzati**

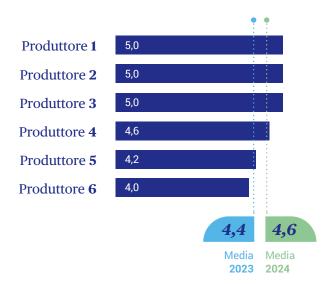
35%

Prodotti economici

Customer satisfaction rilevata dalle recensioni internazionali su Tripadvisor

Rating medio per ciascun produttore su scala da 1 a 5 rilevato a marzo 2024

Tutti i principali produttori italiani inclusi nel campione hanno un rating sui modelli di bicicletta muscolare uguale o superiore a 4





Il costante focus sull'innovazione porta la produzione italiana a essere sinonimo di eccellenza: su una scala crescente da 1 a 5, il rating medio attribuito dai clienti italiani ed esteri ai principali produttori italiani di biciclette muscolari è pari a 4,6, in aumento rispetto al già elevato 4,4 del 2023





Customer satisfaction rilevata dalle recensioni internazionali su Tripadvisor

Rating medio per ciascun produttore su scala da 1 a 5 rilevato a marzo 2024

Tutti i 12 principali produttori italiani inclusi nel campione hanno un rating sui modelli ebike uguale o superiore a 3,7

		Ť	Ĭ
Produttore 1	5,0		
Produttore 2	5,0		
Produttore 3	5,0		
Produttore 4	5,0		:
Produttore 5	4,6		•
Produttore 6	4,5		
Produttore 7	4,4		
Produttore 8	4,3		
Produttore 9	4,2		
Produttore 10	4,0		
Produttore 11	3,8		
Produttore 12	3,7		

4,1

4.5

Media Media **2023 2024**



La filiera bike italiana fa scuola nel mondo.

L'alto di gamma pensato per l'agonismo premia l'eccellenza italiana: il 77% dei team che hanno partecipato al Giro d'Italia 2023 e l'82% delle squadre iscritte al Tour de France 2024 ha utilizzato o userà mezzi e componentistica *Made in Italy*



Nelle due grandi classiche Giro d'Italia e Tour de France, l'Italia è il Paese più rappresentato sia in termini di numerosità di aziende sia per la pluralità di allestimenti forniti (selle, pneumatici, bici)



italiana

5	Il numero di team che ha scelto una bici italiana	5
14	Le squadre che adoperano selle Made in Italy	15
3	I team che hanno scelto le ruote prodotte in Italia	0
5	Il numero di squadre che premia pneumatici italiani	9



82%

18 su un totale di 22 i team partecipanti che hanno scelto bici o componentistica italiana

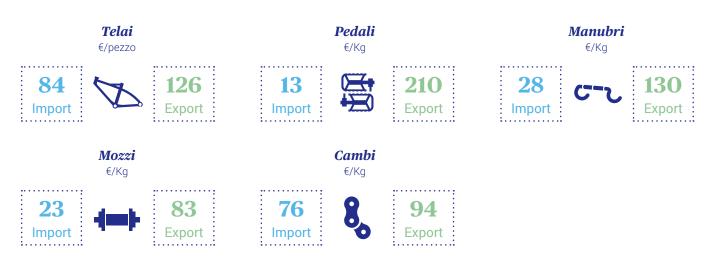


Anche l'export di parti di biciclette è chiara espressione dell'eccellenza del prodotto italiano e di una tradizione del *Made in Italy* maggiormente focalizzata nell'alto di gamma: il valore medio di mercato della componentistica esportata è 1,8 volte superiore all'analogo pezzo importato



Import ed export di componentistica - Anno 2023

Prezzi unitari





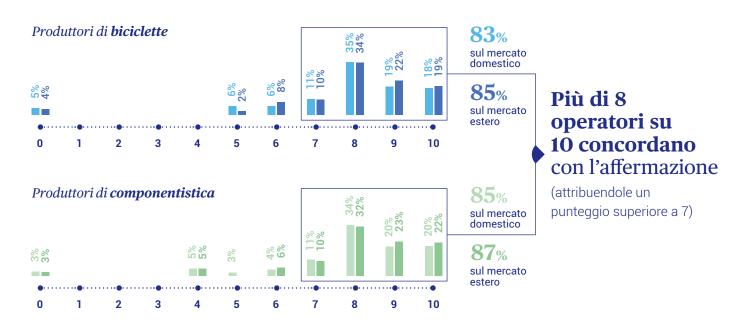
Il **design** è una leva fondamentale di competitività perché supporta la funzionalità del prodotto, coniugandola al contempo con un'estetica che tiene il passo dei trend



Un design ben studiato può contribuire a posizionare il prodotto in modo vantaggioso, migliorando la sua appetibilità da parte dei consumatori e la sua competitività nel mercato.

Grado di accordo con l'affermazione sul valore del design

(su una scala da 0=per nulla d'accordo a 10=molto d'accordo)

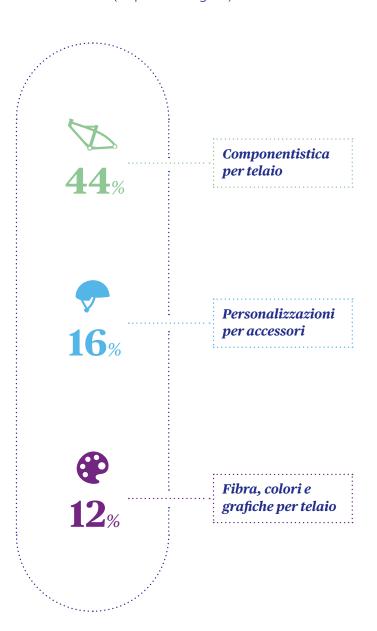




Il **design** è premiato dalla clientela quando esprime il suo valore su un elemento centrale come il telaio, per renderlo più appealing aumentandone anche la funzionalità in termini di bike fitting

Elementi di design maggiormente richiesti dai clienti

% distributori (risposta singola)





Il cicloturismo accelera nella creazione di valore 3 1 Il turismo in bicicletta mette il **booster**

3.2 L'identikit del viaggiatore in bicicletta

Approfondimento di Alessandro Lago, Amministratore Delegato e Responsabile Commerciale di Fantic Rent

L'offerta turistica dedicata, leva strategica di sviluppo del cicloturismo

La **sostenibilità** viaggia sui pedali della bicicletta

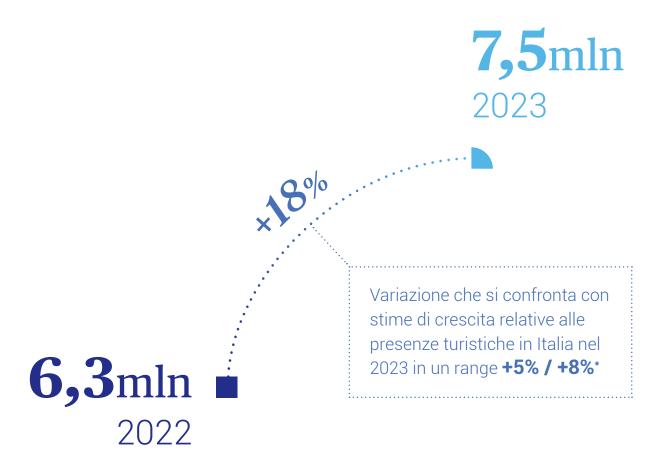


3.1 Il turismo in bicicletta mette il *booster*

Sempre più **turisti in bicicletta!** Il numero di chi sceglie l'Italia cresce a doppia cifra e più delle stime sulle presenze complessive del turismo nel Belpaese



Turisti in bicicletta in Italia



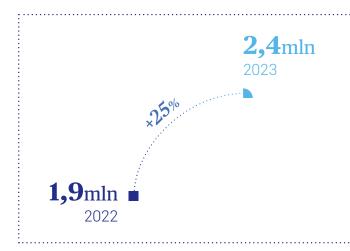




Particolarmente rilevante la crescita dei **cicloturisti**, aumentati in un anno del 25%, in misura significativamente maggiore del già ottimo risultato dei turisti attivi (+15%)

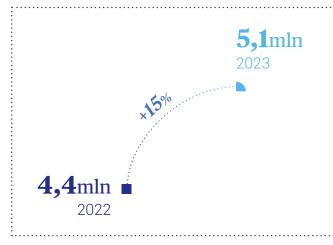


Turisti in bicicletta in Italia



Cicloturisti

Il turista che considera la bicicletta **vera e propria finalità della vacanza**, per svolgere attività di visita ed esplorazione dei luoghi



Turisti attivi

Il turista che, durante la sua vacanza, ha utilizzato la bici per i propri spostamenti ma che considera la bicicletta un mezzo per svolgere singole attività (es. escursioni, giri nei centri urbani)

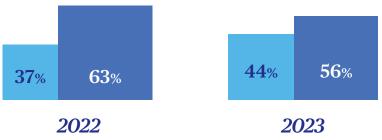


Sebbene anche nel 2023 sia preponderante l'incidenza degli stranieri, i turisti italiani in bicicletta registrano una crescita più vigorosa, riducendo il gap con i turisti provenienti dall'estero



Cicloturisti

Suddivisione percentuale del numero di cicloturisti per nazionalità



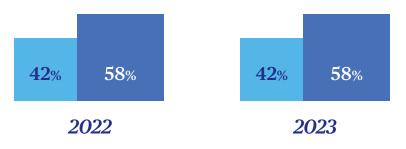
di cicloturisti 2023 su 2022

+50% +11%

Variazione del numero

Turisti attivi

Suddivisione percentuale del numero di turisti attivi per nazionalità



Variazione del numero di turisti attivi

2023 su 2022

+16% +14%

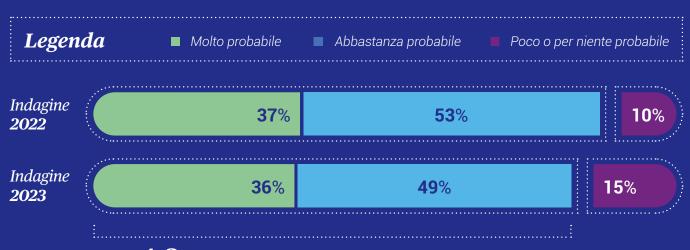


Elevato il potenziale di sviluppo del cicloturismo: l'85% dei turisti attivi è un bacino di potenziali cicloturisti per la forte analogia di profilo tra i due *cluster*



La propensione del turista attivo a divenire cicloturista





4,3 milioni di turisti attivi sono potenziali cicloturisti

Le motivazioni del viaggio

% turisti attivi potenziali cicloturisti e cicloturisti







La scoperta di nuovi territori

Affinché il potenziale di crescita possa realizzarsi, occorrerà rispondere ai desiderata dei cicloturisti che chiedono più infrastrutture (ciclovie e collegamenti con ciclabili urbane e attrazioni turistiche) e un'offerta specializzata di qualità



I desiderata per il futuro del cicloturismo

% cicloturisti



2023





27%

2023

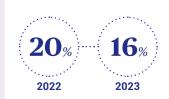
21%

2022



Collegamenti con





Infrastrutture

servizi

Sono aumentate le richieste di collegamento con le ciclabili urbane e di offerta specializzata per i cicloturisti, soprattutto relativa a alberghi e ristoranti

2022





Ancor più marcato dell'aumento del numero dei turisti in bicicletta risulta essere l'incremento della spesa prodotta dall'uso della bicicletta in vacanza, pari nel 2023 a **9,4** miliardi di euro









Nel 2023 il cicloturista ha acquistato beni e servizi per 1.900 € durante la sua vacanza in bicicletta, aumentando la spesa rispetto all'anno precedente dell'8,5%, un incremento superiore a quello dell'inflazione media (+5,7%)



La vacanza del cicloturista - Anno 2023

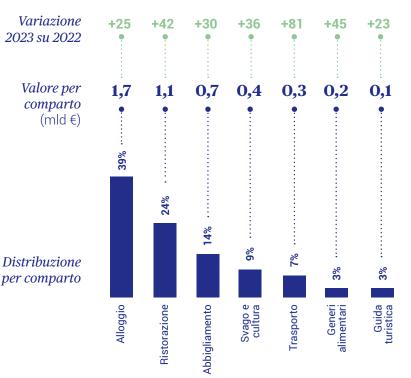
Cicloturisti



Il confronto con il 2022 ci restituisce:

- un aumento della spesa pro-capite superiore all'inflazione media in Italia (+8,5% vs +5,7% l'inflazione media calcolata dall'Istat)
- la crescita più elevata per le spese in trasporti (risultato della maggior incidenza degli italiani), ristorazione e generi alimentari

Il contributo della spesa complessiva a ciascun comparto economico





3.2 L'identikit del viaggiatore in bicicletta



La bicicletta in vacanza si conferma essere una scelta di amore per la natura e di scoperta: sostanzialmente invariate negli ultimi 12 mesi le motivazioni che spingono verso questa tipologia di vacanza



Il **cicloturismo** è innanzitutto una scelta di **responsabilità ecologica**, dettata dall'amore per la natura e dal rispetto per l'ambiente

Oltre che al pianeta, fa bene anche al corpo e alla mente, migliorando il **benessere della persona**. Trattandosi di **vacanza lenta**, consente infine una conoscenza più intensa dei territori che si visitano

I motivi alla base della scelta di praticare cicloturismo

% cicloturisti (risposta multipla, massimo tre risposte)







Mediamente il cicloturista dedica 10 giorni all'anno a questa attività in Italia (erano 11 nel 2022)



I numeri che rappresentano la vacanza del cicloturista in Italia

Anni 2022 e 2023









Facilitato dalla minor distanza dalle destinazioni prescelte, il cicloturista italiano suddivide in più esperienze di viaggio il tempo dedicato complessivamente durante l'anno alla sua passione per le due ruote



I numeri che rappresentano la vacanza del cicloturista in Italia

Cicloturista italiano e cicloturista straniero - Anno 2023





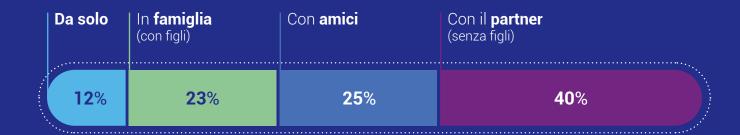
Il cicloturista ama stare in compagnia: si muove principalmente in coppia, in famiglia o in gruppo con amici



I numeri che rappresentano la vacanza del cicloturista in Italia

Numero medio di componenti del gruppo di viaggio nella principale esperienza di cicloturismo in Italia e composizione del gruppo

Cicloturista **italiano**



Cicloturista straniero 2,9

Da solo	In famiglia (con figli)	Con amici	Con il partner (senza figli)	
15%	16%	15%	54 %	

Come lo scorso anno, le aree più gettonate per il cicloturismo risultano essere il Nord-est e il Centro Italia; cresce, tra i cicloturisti italiani, l'interesse per le regioni del Sud

Le mete più richieste dai cicloturisti nel biennio 2022-2023



Confermato il ranking delle regioni preferite in assoluto a livello nazionale, raccogliendo una quota elevata di cicloturisti:



Trentino-Alto Adige: 20% (+31% su 2022)



Toscana: 15% (+7% su 2022)



Lombardia: 13% (+7% su 2022)



Le ricerche online degli ultimi 6 mesi ci danno un'indicazione prospettica delle aree più «ricercate» e «approfondite» dagli italiani per il cicloturismo: il Trentino-Alto Adige si conferma l'area del Paese più valutata nella programmazione di un viaggio

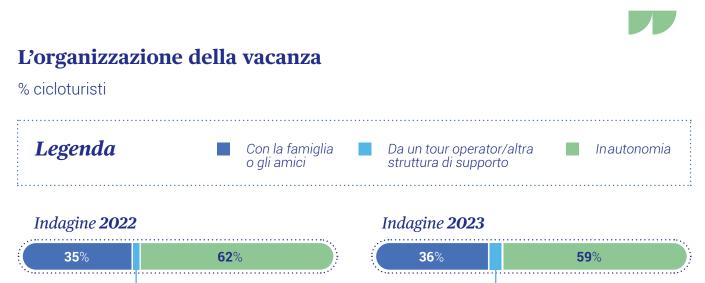
Le mete più ricercate

Ricerche online di Google negli ultimi 6 mesi – Quota % regioni



FONTE: Elaborazioni e analisi Ufficio Studi Banca Ifis da dati Google Trends (da ottobre 2023 a marzo 2024)

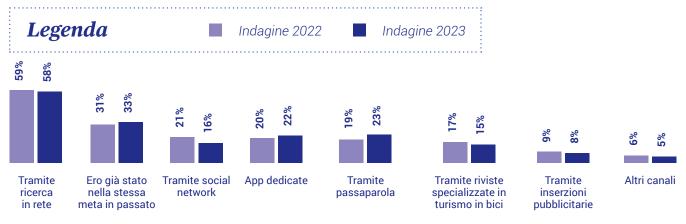
Il cicloturista organizza la sua vacanza in autonomia (59%), tramite ricerca in rete (58%), prediligendo le strutture alberghiere (39%)



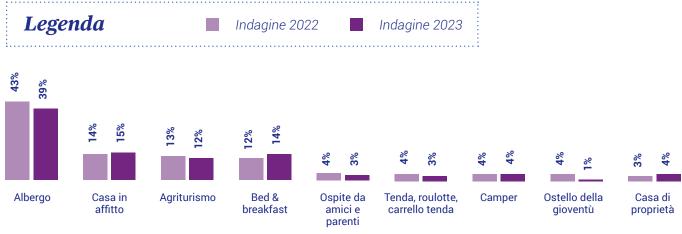
5%

Canali d'informazione usati per organizzare la vacanza

3%



L'alloggio prevalente per la vacanza

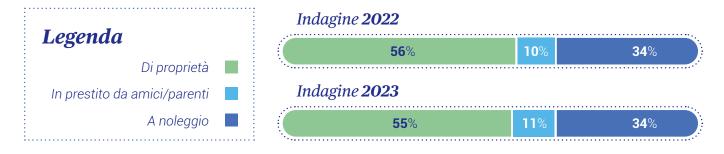




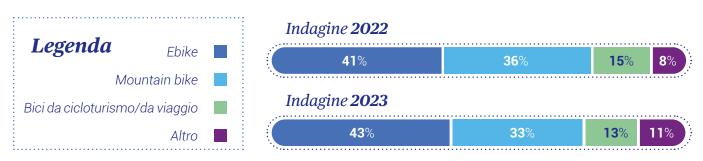
Il cicloturista sceglie ebike e mountain bike, sia di proprietà (56%) che a noleggio (34%)



La provenienza della bicicletta usata per la vacanza (% cicloturisti)



Il modello della bicicletta usata per la vacanza (% cicloturisti)







Oltre il noleggio: Fantic Rent all'avanguardia nell'integrazione tra mobilità elettrica e turismo sostenibile

Nell'attuale scenario di mutamenti climatici e crescente sensibilità verso le questioni ambientali, la mobilità elettrica rappresenta non solo una rivoluzione tecnologica innovativa, ma incarna un'autentica attitudine verso uno stile di vita attivo e sostenibile. Questa transizione verso l'elettrico, con le e-bike in prima linea, offre un'alternativa efficiente, ecologica e piacevole al trasporto tradizionale, risvegliando l'interesse per nuove forme di turismo. La recente analisi presentata dall'Osservatorio

sull'Ecosistema della Bicicletta di Banca Ifis evidenzia l'aumento di popolarità delle e-bike come soluzioni ottimali per una mobilità urbana efficiente e a basso impatto ambientale. Questo trend crescente è supportato dall'impegno delle istituzioni a migliorare l'infrastruttura ciclabile e garantire la sicurezza dei ciclisti, sottolineando l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per una transizione verso una mobilità più sostenibile.



Molti centri urbani italiani presentano ritardi significativi rispetto alle linee guida comunitarie che richiedono di ridurre il numero di veicoli in circolazione nelle città, potenziare ed elettrificare il trasporto pubblico, promuovere la mobilità in bicicletta e a piedi, ridefinire la ripartizione modale verso opzioni sostenibili.

La sfida è quindi quella di avviare soluzioni a "misura d'uomo", innovazioni tecnologiche green ed elettriche per migliorare il panorama urbano e la qualità di vita.

Fantic Rent, divisione noleggio del rinomato Gruppo Fantic Motor, è pertanto a disposizione di enti locali, istituzioni e aziende per sviluppare progetti e soluzioni che aiutino a recuperare il gap che caratterizza i centri urbani italiani dall'essere veramente green e a misura d'uomo.

Innovazione e sostenibilità

Avendo a disposizione i prestigiosi marchi italiani Fantic e Bottecchia, entrambi parte del Gruppo industriale, Fantic Rent ha la possibilità di offrire flotte di e-bike di alta qualità e vendita del rigenerato garantito. L'offerta è ampia per soddisfare le esigenze di una clientela diversificata, dai noleggiatori professionali alle aziende attente al welfare dei propri dipendenti. L'eccellenza di Fantic Rent si concretizza nella ricerca della massima qualità e della completa soddisfazione del cliente grazie alla centralità degli elementi di servizio. Offriamo consulenze strategiche personalizzate, grazie a personale dedicato e specialista nel settore. Questo

assicura ai clienti una comprensione dettagliata dell'offerta e soluzioni adatte a ogni necessità. Il nostro servizio di assistenza, attivo 7 giorni su 7 in stagione, e le nostre formule di noleggio flessibili, da 3 a 8 mesi estendibili fino a 24 con RENT2BUY in collaborazione con Ifis Rental Services, società del Gruppo Banca Ifis, confermano Fantic Rent come leader di mercato in Italia. Abbiamo instaurato partnership con le scuole di mountain bike più prestigiose per proporre guide professionali ed esperte, in grado di arricchire il servizio di noleggio e di elevare l'esperienza dei nostri clienti ben oltre le aspettative, garantendo uscite in e-bike divertenti e in sicurezza. Ma non solo, siamo in prima linea per supportare i nostri clienti nella formazione: dalla manutenzione delle e-bike, alla sicurezza stradale fino alla promozione del territorio. La strategia di business adottata dall'azienda evidenza l'importanza di un approccio olistico alla sostenibilità e riflette una comprensione profonda delle esigenze del mercato, dove i consumatori sono sempre più interessati a prodotti e servizi che non solo soddisfino le loro esigenze ma che contribuiscano positivamente alla società e all'ambiente. Proponiamo inoltre attività di team building outdoor con e-bike e soluzioni di welfare aziendale. Per tutti, aziende e privati, c'è la possibilità di acquistare e-bike rigenerate e garantite a prezzi vantaggiosi, un'opzione che rispecchia l'impegno verso la sostenibilità e il riciclo intelligente. L'officina e il magazzino di ricambi garantiscono assistenza e manutenzione in tempi rapidi.

Nota metodologica

Mobilità e turismo

Il settore produttivo

italiano della bicicletta

La possibilità di far lavorare in sinergia la nuova mobilità e il turismo ha portato al lancio di Birotrip, tour operator e ramo d'azienda che, nell'ottica di un turismo sempre più sostenibile, propone la vendita di soggiorni scontati in hotel selezionati che i clienti possono acquistare sul portale www.birotrip.com. A breve sarà possibile acquistare anche tour in e-bike, accompagnati da quide qualificate. Il progetto nasce dall'idea di un noleggio flotte innovativo, basato sullo scambio merce (barter) e si fonda su una consolidata collaborazione con le strutture alberghiere. L'obiettivo è, ancora una volta, di arricchire l'offerta in termini esperienziali, promuovendo l'avventura su due ruote e supportando gli hotel nella riduzione della dipendenza

dalla stagionalità con la garanzia di un flusso costante di entrate aggiuntive attraverso l'attrazione di nuovi clienti e la valorizzazione dell'immagine dell'hotel. L'idea di un futuro in cui mobilità sostenibile e turismo si incontrano in armonia è già qui e Fantic Rent punta ad essere l'attore professionale principale, scelto per la serietà e la capacità di dialogare e costruire relazioni con clienti, fornitori e partner. Ringraziamo Banca ifis per aver coinvolto Fantic Rent nell'Osservatorio dell'Ecosistema della Bicicletta, occasione per rinnovare l'impegno nel promuovere attivamente e concretamente una mobilità inclusiva, accessibile e rispettosa dell'ambiente.







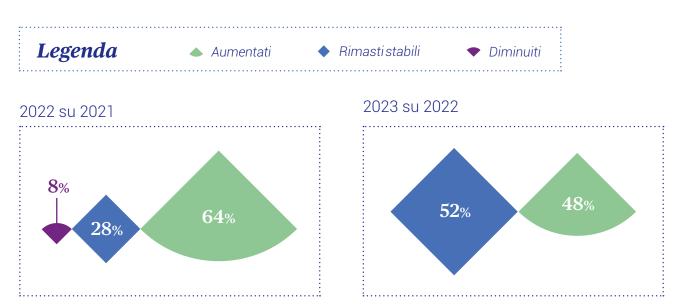


I *tour operator* hanno una view positiva sulle prospettive del proprio business connesso al cicloturismo

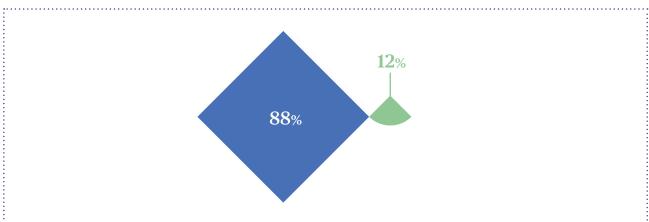


Evoluzione dei ricavi dei tour operator derivanti dal cicloturismo

% tour operator





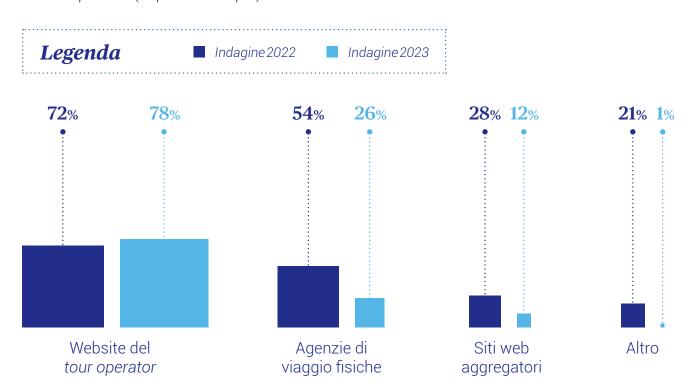




Il principale canale di vendita dei pacchetti di cicloturismo si conferma il sito web, per più di tre quarti dei tour operator; in calo il ricorso alle agenzie di viaggio fisiche

Canali di vendita utilizzati dai tour operator per i pacchetti di cicloturismo

% tour operator (risposta multipla)



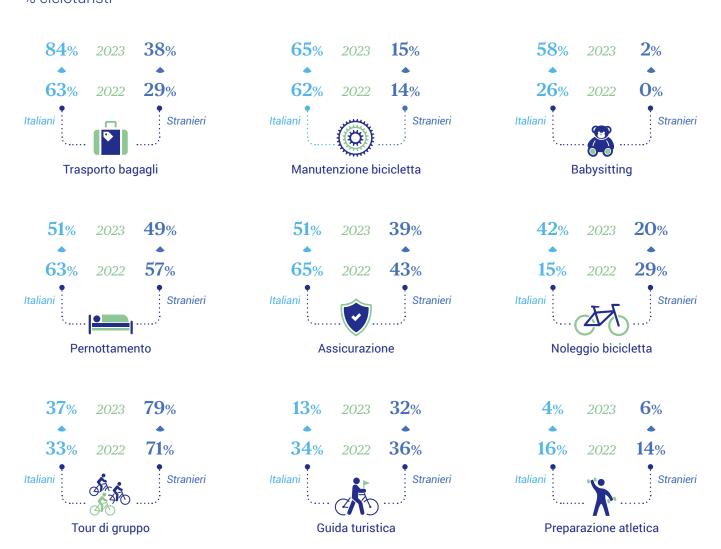
La **vendita da sito** consente la creazione di pacchetti personalizzati: il cicloturista può crearsi un **tour su misura**, selezionando le opzioni di interesse.

Nove i servizi richiesti dai cicloturisti nei pacchetti offerti dai *tour operator*. 8 turisti stranieri su 10 chiedono il tour di gruppo



I servizi inclusi nel pacchetto acquistato dal tour operator

% cicloturisti





Sono stranieri quasi due terzi dei clienti che si rivolgono a un *tour* operator italiano per una vacanza di cicloturismo



Provenienza dei clienti dei tour operator italiani

Anni 2022 e 2023 - % portafoglio clienti tour operator



Italiani 38%

Stranieri 62%

* portafoglio clienti dei tour operator

Cicloturisti stranieri 2022

41%
Germania
Austria
Olanda
Spagna

11%
4%
22%
Francia
USA
Altro

Indagine 2023

Italiani 42% Stranieri 58%

• % portafoglio clienti dei tour operator ······





Dopo il significativo incremento registrato nel 2023, rallenta la crescita di alberghi attrezzati e piste ciclabili. Il Trentino-Alto Adige e la Valle d'Aosta si confermano leader nell'accoglienza dei cicloturisti

Distribuzione regionale degli alberghi la cui offerta include servizi legati alla bicicletta

Frequenza ogni 100 km di percorsi ciclabili – Anno 2024

• Variazione annua ·····			
	2023 su 2022	2024 su 2023	
Percorsi ciclabili	+10,8%	+1,5%	
Alberghi con servizi dedicati alla bicicletta	+8,2%	+1,0%	

Δ 2024 su 2022

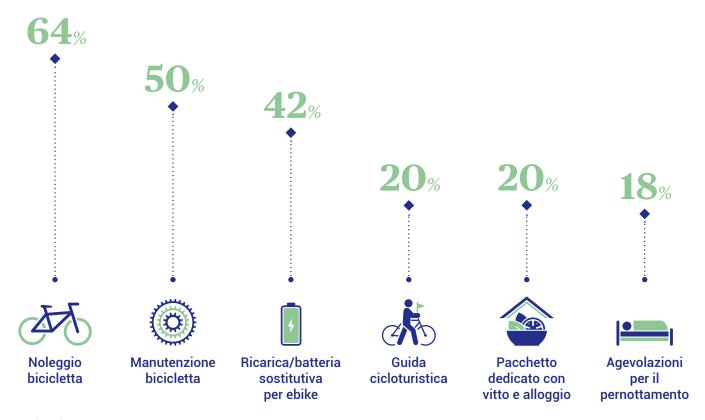
	A 2024	Ju ZUZZ
		Alberghi attrezzati
Piemonte 1,3	24,7%	3,4%
Molise 1,5	7,6%	60,0%
Friuli V.G. 1,5	3,8%	2,4%
Lombardia 1,9	10,8%	2,3%
Lazio 2,5	31,3%	0,0%
Puglia 2,5	28,0%	3,5%
Campania 3,3	29,1%	4,8%
Sardegna 3,4	49,3%	9,8%
Sicilia 3,5	15,4%	46,9%
Calabria 3,5	8,8%	-6,3%
Basilicata 3,9	32,2%	584,6%
Veneto 4,5	9,4%	7,7%
Toscana 4,8	12,8%	5,5%
Marche 5,4	8,4%	4,5%
Umbria 5,7	6,1%	11,5%
Liguria 5,7	8,5%	16,6%
Emilia Romagna 6,7	18,0%	7,2%
Abruzzo 10,3	20,1%	10,2%
6	1,6%	28,2%
	6,3%	7,9%

FONTE:Elaborazioni e analisi Ufficio Studi Banca Ifis su dati Atoka di Cerved; percorsi ciclabili del sito www.piste-ciclabili.it. * Imprese con codice ATECO 55.1

Trentino-A.A. 33.2

Valle d'Aosta 25,6

% strutture ricettive attrezzate





Tra i servizi offerti dalle strutture ricettive attrezzate spiccano il noleggio, la manutenzione della bicicletta e la possibilità di ricaricare la batteria dell'ebike (o la sua sostituzione)





3.4 La sostenibilità viaggia sui pedali della bicicletta

Il cicloturista è doppiamente «green», non solo nella scelta del mezzo di trasporto ma anche nella selezione dell'alloggio: la

sostenibilità ambientale

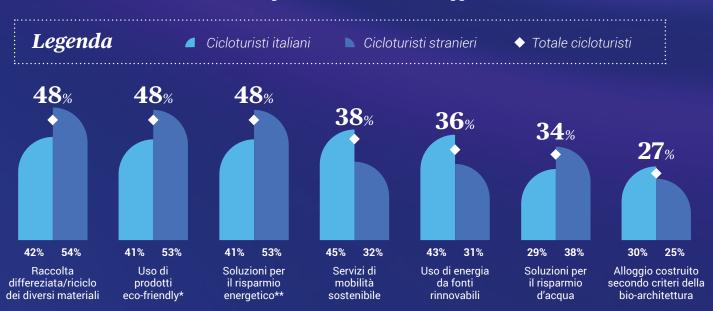
è uno dei *driver* di scelta

per 7 cicloturisti su 10

Significativa la differenza tra Italiani e stranieri: è attento alla sostenibilità ambientale dell'alloggio l'83% dei cicloturisti italiani e il 55% degli stranieri. Mentre i primi, peraltro, pongono maggiore attenzione ai servizi di mobilità sostenibile e all'uso di energia da fonti rinnovabili, i secondi danno più importanza alla raccolta differenziata, all'uso di prodotti eco-friendly e a soluzioni di **risparmio** energetico

Le principali caratteristiche ricercate in un alloggio eco-friendly

% cicloturisti che considerano criteri green nella scelta dell'alloggio



^{*} Ad esempio, prodotti plastic-free, prodotti riciclati come le ciabatte, saponette bio-vegetali, ...

^{**} Ad esempio, lampade LED, sistemi di accensione e spegnimento automatico di luci,

Quota di cicloturisti che considerano la sostenibilità ambientale nella scelta dell'alloggio

68%





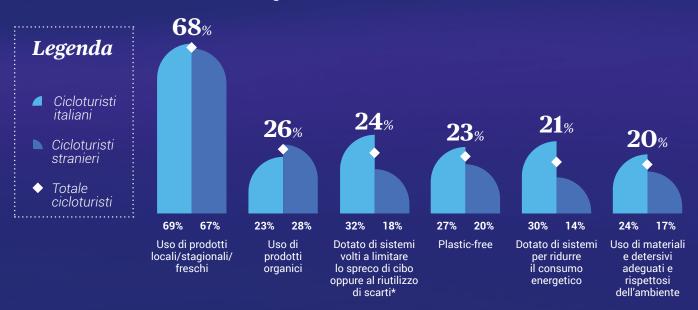
Non solo alloggi sostenibili: l'attenzione alle tematiche «green» investe anche le scelte sulla **ristorazione**



I cicloturisti italiani danno rilevanza anche a **sistemi per ridurre gli sprechi** e **riutilizzare gli scarti** e quelli per **ridurre il consumo energetico**

Le principali caratteristiche ricercate in un servizio di ristorazione eco-friendly

% cicloturisti che considerano criteri green nella scelta del ristorante



 ^{*} Ad esempio attraverso la fornitura di dogghy-bag o – per il riutilizzo – l'uso nell'orto proprio o dei fornitori

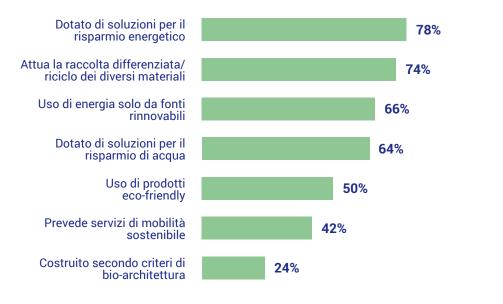


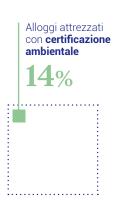
Anche per rispondere ad una domanda sempre più green, è alto il focus sulla sostenibilità ambientale tra gli alloggi attrezzati per il cicloturismo: 8 strutture su 10 dispongono, ad esempio, di soluzioni per il risparmio energetico e il 14% di specifiche certificazioni ambientali



Caratteristiche rispondenti a criteri di sostenibilità ambientale

% alloggi attrezzati per il cicloturismo





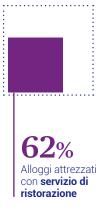


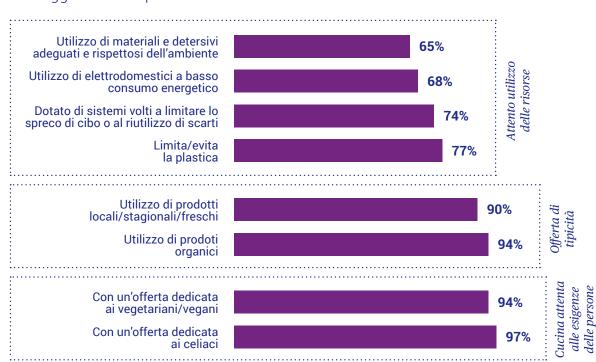


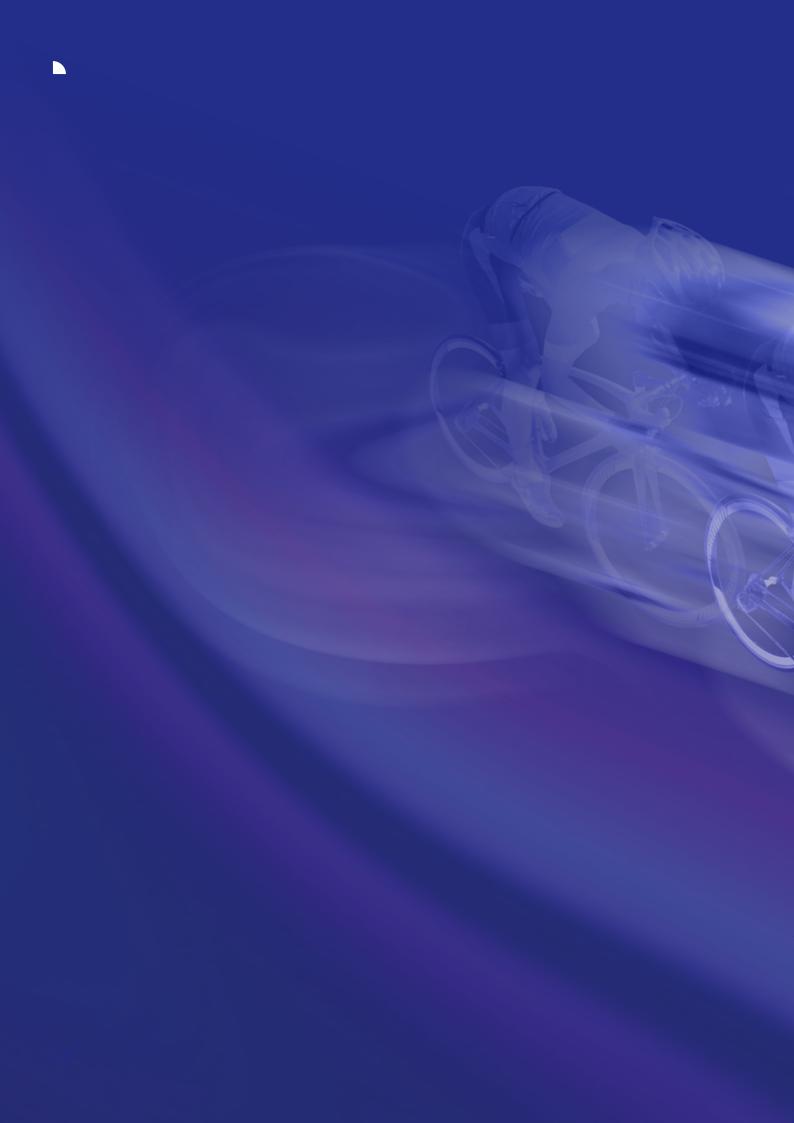
Una clientela sempre più esigente chiede che i servizi di ristorazione degli alloggi attrezzati si concentrino su 3 tematiche: utilizzo attento delle risorse, offerta di tipicità e cucina flessibile nel rispondere alle esigenze delle persone

Caratteristiche relative al servizio di ristorazione rispondenti a criteri di sostenibilità

% alloggi attrezzati per il cicloturismo con servizio di ristorazione









Nota metodologica

Nota metodologica e perimetro di indagine «Ecosistema della bicicletta»

Lo studio si basa sull'analisi congiunta delle seguenti fonti: analisi desk, bilanci di imprese depositati in Camera di Commercio a marzo 2024 da base dati CERVED, Mint Italy Bdv, ANCMA, FPM Lab, survey realizzata da Format Research.

In merito a quest'ultima, la prima parte dell'indagine analizza la struttura del tessuto delle imprese operative nell'ecosistema della bicicletta italiano con riferimento alle Imprese produttrici di biciclette, parti o accessori, Commercianti all'ingrosso, Commercianti al dettaglio e Noleggiatori di bike. La seconda parte, volta a esaminare i flussi turistici in Italia, ha preso in considerazione Cicloturisti italiani, Turisti attivi italiani, Cicloturisti stranieri e *Tour operator* e Hotel. La ricerca è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario strutturato con tecnica CAWI/CATI.

Rilevazione

Le interviste sono state realizzate dal 14 febbraio al 5 marzo 2024.

Disegno del campione

 Campione di imprese appartenenti all'Ecosistema della Bicicletta. Domini di studio del campione: sotto-settore di attività economica (produttori di bike e componentistica, distributori di bike e accessori, noleggiatori di bike), area geografica (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole), classe dimensionale (1-9; 10-19; 20-49; >50).

- Campione di consumatori italiani e stranieri.Il
 campione è di tipo non proporzionale, a due stadi
 (al fine di identificare la penetrazione del fenomeno),
 stratificato e con ripartizione della numerosità
 dei casi e selezione delle unità statistiche
 negli strati con uguali probabilità di estrazione
 (senza reimmissione delle unità). L'approccio è
 differenziato in funzione della provenienza dei turisti
 (italiani o stranieri), area geografica (Nord-ovest,
 Nord-est, Centro, Sud e Isole).
- Campione di hotel e tour operator. Domini di studio del campione: sotto-settore di attività economica (hotel e tour operator).

Composizione del campione

- Imprese che si occupano della produzione di biciclette, parti o accessori: #150.
- Imprese che si occupano anche, ma non esclusivamente, del mondo della bicicletta, dedite al commercio all'ingrosso e al dettaglio: #200.
- Tour operator e hotel che si occupano di cicloturismo: #100.
- · Cicloturisti italiani e stranieri: #710.
- Turisti attivi italiani: #350.

Composizione del campione -

Il settore produttivo

italiano della bicicletta









Stima del valore di mercato

Il raggiungimento dell'obiettivo dello studio in termini di stima dei mercati del cicloturismo e del turismo attivo è legato all'identificazione di un intervallo di tempo nell'arco del quale analizzare le abitudini di spesa da parte dei target di interesse. In quest'ottica, l'indagine si concentra su una singola esperienza di vacanza "tipo" (tipicamente quella più importante del 2023 per ciascuna unità statistica coinvolta nella popolazione campione), dalla quale estrapolare i dati di interesse in funzione delle seguenti variabili utili alla stima:

- · numerosità dei giorni di utilizzo della bicicletta nell'ambito della vacanza
- numerosità delle persone coinvolte nella vacanza. Rispetto ad altre metodologie di analisi del cicloturismo, che considerano tra i cicloturisti anche coloro che utilizzano la bicicletta in vacanza, il presente studio distingue i due cluster e li analizza separatamente. In sede di stima è stata considerata solo la spesa sostenuta dalla persona intervistata per sé, non essendo riusciti a quantificare la "spesa per altri"
- · voci di spesa (con relativo valore puntuale e intervallare) affrontate nell'ambito della vacanza
- La stima del mercato complessivo è restituita dalla formula:

STIMA DEL MERCATO =

(VALORE VACANZA TIPO / PRESENZA GIORNO MEDIO) * (#EVENTI NEL 2023 / #PRESENZE)

dove:

- "VALORE VACANZA TIPO" consiste nella spesa relativa alla singola esperienza di vacanza "tipo" (la più importante del 2023 per ciascuna unità statistica coinvolta nella popolazione campione / giorno medio);
- "#EVENTI NEL 2023" consiste nella numerosità complessiva delle esperienze di vacanza per ciascuna unità statistica coinvolta nella popolazione campione.

Avvertenza generale

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



